

***Webinar***

***L'Accordo di Partenariato 2021-2027: dalla programmazione all'attuazione e la complementarità con il PNRR***

***6 dicembre 2022***

**Mario Caputo**

**Punto 1**

**Le risorse per l'Italia e la struttura dell'Accordo di partenariato per l'Italia 2021-2027**

## L'Accordo di Partenariato Articoli 10 - 13 del RC

L'Accordo di Partenariato viene preparato dagli Stati membri e presenta le loro strategie generali per impiegare bene i fondi. L'Accordo di Partenariato viene adottato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria, dopo un negoziato con lo Stato membro, entro quattro mesi dalla presentazione.

### I contenuti dell'AdP in sintesi

- a) Gli obiettivi di policy selezionati e l'obiettivo specifico del JTC
- b) Per ciascun obiettivo, una sintesi delle scelte strategiche e dei risultati attesi
- c) La dotazione finanziaria indicativa
- d) La ripartizione delle risorse finanziarie per categoria di regioni
- e) Gli importi da contribuire a InvestEU
- f) L'elenco dei programmi previsti nell'ambito dei fondi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari
- g) Una sintesi delle azioni che lo Stato membro interessato adotta per rafforzare la propria capacità amministrativa di attuazione dei fondi

## I Programmi Operativi Articoli 21 - 25

I Programmi Operativi, elaborati in coerenza con l'Accordo di Partenariato, vengono presentati dagli Stati membri e sono adottati dalla Commissione Europea con una Decisione, dopo il negoziato con lo Stato membro, entro tre mesi dalla presentazione. I Programmi possono essere multi-fondo (FESR, FSE+ e JTC)

### I contenuti dei Programmi in sintesi

- a) Una sintesi delle principali «sfide»
- b) La giustificazione degli obiettivi strategici selezionati, delle priorità, degli obiettivi specifici
- c) Obiettivi specifici per ciascuna priorità
- d) Azioni, indicatori ed altre informazioni per ciascun obiettivo specifico
- e) Il ricorso previsto all'assistenza tecnica
- f) Il piano di finanziamento
- g) Le azioni adottate per coinvolgere i partner pertinenti
- h) Situazione delle condizioni abilitanti
- i) Aspetti relativi alla comunicazione
- l) Autorità di gestione, autorità di audit e organismo che riceve i pagamenti della Commissione

FONTE FINANZIARIA	Risorse UE				Risorse nazionali				Totale risorse			
	Mezzogiorno	Centro-Nord	Non ripartito	Totale	Mezzogiorno	Centro-Nord	Non ripartito	Totale	Mezzogiorno	Centro-Nord	Non ripartito	Totale
<b>A) Fondi strutturali europei (Fondi FS 2021-2027)</b>	<b>32.189.744.527</b>	<b>10.508.560.969</b>	<b>-</b>	<b>42.698.305.496</b>	<b>16.291.262.099</b>	<b>15.596.504.897</b>	<b>469.073.973</b>	<b>32.356.840.969</b>	<b>48.481.006.626</b>	<b>26.105.065.866</b>	<b>987.890.203</b>	<b>75.573.962.695</b>
Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	21.431.900.000	4.909.380.092	-	26.341.280.092	10.622.070.000	7.252.704.268	-	17.874.774.268	32.053.970.000	12.162.084.360	-	44.216.054.360
Fondo sociale europeo plus (FSE+)	9.209.439.739	5.599.180.877	-	14.808.620.616	5.487.500.000	8.343.800.629	-	13.831.300.629	14.696.939.739	13.942.981.507	-	28.639.921.245
Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF)	1.029.588.558	-	-	1.029.588.558	181.692.099	-	-	181.692.099	1.211.280.657	-	-	1.211.280.657
Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA)	518.816.230	-	-	518.816.230	-	-	469.073.973	469.073.973	-	-	987.890.203	987.890.203
<b>B) Programmi della Cooperazione Territoriale Europea (CTE)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>947.700.000</b>	<b>947.700.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>299.300.000</b>	<b>299.300.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.247.000.000</b>	<b>1.247.000.000</b>
<b>C) Programmi Operativi Complementari (POC)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.643.117.652</b>	<b>154.317.007</b>	<b>-</b>	<b>5.797.434.659</b>	<b>5.643.117.652</b>	<b>154.317.007</b>	<b>-</b>	<b>5.797.434.659</b>
<b>TOTALE</b>	<b>32.189.744.527</b>	<b>10.508.560.969</b>	<b>947.700.000</b>	<b>43.646.005.496</b>	<b>21.934.379.751</b>	<b>15.750.821.904</b>	<b>768.373.973</b>	<b>38.453.575.628</b>	<b>54.124.124.277</b>	<b>26.259.382.873</b>	<b>2.234.890.203</b>	<b>82.618.397.354</b>

82,6 miliardi di euro totali

43,6 miliardi di euro di risorse UE (compresi Programmi CTE)

38,4 miliardi di euro di risorse nazionali di cofinanziamento

## **Documento unico di scelte strategiche sui 5 Obiettivi di Policy, adottato con Decisione di esecuzione C(2022)4787 del 15 luglio 2022**

### **Principali elementi che indicati nell'Accordo di Partenariato:**

- **Strategia per singolo OP**
- **Complementarietà tra fondi della coesione e altri strumenti**
- **Dotazioni UE per i diversi Fondi per Obiettivo di policy e categoria di regione**
- **Risorse dei diversi Programmi in risorse UE e cofinanziamento con intenzione di garantire i valori storici di cofinanziamento**
- **Allocazioni risorse per Assistenza Tecnica**

L'Accordo di Partenariato viene preparato dagli Stati membri e presenta le loro strategie generali per impiegare bene i fondi. L'Accordo di Partenariato viene adottato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria, dopo un negoziato con lo Stato membro, entro quattro mesi dalla presentazione.

- 1 Descrizione del contesto e delle esigenze di intervento
- 2 Orientamenti strategici e copertura dei Fondi e/o di altre politiche
- 3 Descrizione interventi
- 4 Coordinamento, demarcazione, complementarità tra politiche
- 5 Sinergie e complementarità con altre politiche (PAC, Horizon, cooperazione, ...)
- 6 Criteri e risorse per l'assistenza tecnica
- 7 Lista programmi attivati (PON e POR)
- 8 Azioni di rafforzamento della capacità amministrativa
- 9 Piano finanziario preliminare e possibilità di trasferimento Fondi tra Regioni
- 10 Condizioni abilitanti



Un'Europa più competitiva e intelligente, che promuove la trasformazione innovativa e intelligente e la connettività digitale regionale



Un'Europa più verde in transizione verso le emissioni zero, che persegue la transizione energetica, gli investimenti verdi e blu, l'economia circolare, etc.



Un'Europa più connessa mediante il rafforzamento della mobilità



Un'Europa più sociale e inclusiva, che attua il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali



Un'Europa più vicina ai cittadini, che rafforza lo sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territori e le iniziative locali

- Gli obiettivi strategici dei fondi vengono articolati in **obiettivi specifici**, che sono indicati (per i fondi della coesione) nei Regolamenti del FESR e del FSE+. I due fondi possono, in molti casi (non sempre), contribuire entrambi a raggiungere gli obiettivi specifici.
- Il Regolamento Comune riporta anche i **campi di intervento** associati a ciascun Obiettivo Strategico.





Un'Europa più competitiva e intelligente, che promuove la trasformazione innovativa e intelligente e la connettività digitale regionale

Ricerca e innovazione (OS 1.I)

Digitalizzazione (OS1.II)

Crescita e competitività delle PMI (OS 1.III)

Competenze per la transizione industriale OS 1.IV)

Rafforzare la competitività digitale (OS 1.V)



Un'Europa più verde in transizione verso le emissioni zero, che persegue la transizione energetica, gli investimenti verdi e blu, l'economia circolare, etc.

Energia (OS 2.I, 2.II, 2.III)

Clima e rischi (OS 2.IV)

Risorse idriche, gestione dei rifiuti ed economia circolare (OS 2.V e 2.VI)

Biodiversità e inquinamento (OS 2.VII)

Mobilità urbana sostenibile 2.VIII)



Un'Europa più connessa mediante il rafforzamento della mobilità

Reti TEN- T (OS 3.I)

Mobilità di area vasta (OS 3.II)



Occupazione

Istruzione, Formazione e competenze

Inclusione e protezione sociale

Cultura e turismo (OS 4.VI FESR)



Un'Europa più vicina ai cittadini, che rafforza lo sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territori e le iniziative locali

## Tipologie di territori individuati dall'AdP

**Aree metropolitane**

**Aree urbane medie e altri sistemi territoriali**

**Aree interne**

**Aree costiere**

Dotazione programmatica e concentrazione per Obiettivo di policy (quota comunitaria, valori in euro e in % del totale)

<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Fondo</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
1 - Un'europa più intelligente	FESR	€ 9.511.115.277,00	23,40%
2 - Un'Europa più verde	FESR+FEAMPA	€ 9.263.186.143,00	22,79%
3 - Un'europa più connessa	FESR	€ 1.587.669.172,00	3,91%
4 - Un'Europapiù sociale	FESR+FSE	€ 17.082.013.120,00	42,03%
5 - Un'Europa più vicina ai cittadini	FESR	€ 2.209.443.401,00	5,44%
Obiettivo del JTF	JTF	€ 988.405.016,00	2,43%
<b>Totale</b>		<b>€ 40.641.832.129,00</b>	<b>100,00%</b>

# Il cofinanziamento nazionale della politica di coesione europea

	Totale cofinanziamento	Risorse Fondo di rotazione	Risorse Regionali
<b>PROGRAMMI NAZIONALI FESR e FSE+</b>			
Regioni meno sviluppate	7.469.300.000	7.469.300.000	
Regioni in transizione	7.469.300.000	7.469.300.000	
Regione più sviluppate	3.007.300.000	3.007.300.000	
<b>TOTALE PROGRAMMI NAZIONALI</b>	<b>17.945.900.000</b>	<b>17.945.900.000</b>	
<b>PROGRAMMI REGIONALI FESR E FSE+</b>			
Regioni meno sviluppate	15.718.500.000	11.003.000.000	4.715.500.000
Regioni in transizione	1.802.000.000	1.261.400.000	540.600.000
Regioni più sviluppate	11.340.300.000	7.938.200.000	3.402.100.000
<b>TOTALE PROGRAMMI REGIONALI</b>	<b>28.860.800.000</b>	<b>20.202.600.000</b>	<b>8.658.200.000</b>
PROGRAMMA JTF	181.700.000	181.700.000	
PROGRAMMI CTE	299.300.000	299.300.000	
PROGRAMMA FEAMPA	469.100.000	469.100.000	
PROGRAMMA COMPLEMENTARE MEF-RGS	358.000.000	358.000.000	
<b>TOTALE</b>	<b>41.147.000.000</b>	<b>32.488.800.000</b>	<b>8.658.200.000</b>

Fonte: elaborazioni su dati CIPES

**Punto 2**

**I Programmi Nazionali (PN) e i Programmi Regionali (PR):  
la struttura e i tempi  
(dalla programmazione alla fase attuativa)**

## I PROGRAMMI NAZIONALI (PN)

1. Innovazione e ricerca
2. Sicurezza e legalità
3. Equità in salute
4. Salute
5. Inclusione
6. Giovani, donne e lavoro
7. Scuola e competenze
8. MetroPlus e città medie
9. Cultura
10. Capacità per la coesione
11. JTF

## I PROGRAMMI REGIONALI (PR)

17 PROGRAMMI REGIONALI FESR

17 PROGRAMMI REGIONALI FSE PLUS

4 PROGRAMMI REGIONALI FESR-FSE

## Ripartizione dei fondi e programmi nazionali 21-27

Programma Nazionale	Regioni meno sviluppate	Regioni più sviluppate	Regioni in transizione	Totale UE	Di cui quota UE	Fondo di riferimento			Approvato SI/NO
						FESR	FSE	Plurifondo	
PN Scuola e competenze	2.505.987.728	954.999.943	320.000.363	3.780.988.034	2.013.592.759			X	NO
PN Equità nella salute	625.000.000	-	-	625.000.000	375.000.000			X	SI
PN Inclusione e lotta alla povertà	2.558.333.334	1.308.685.000	212.847.500	4.079.865.834	2.143.613.000			X	NO
PN Giovani, donne e lavoro	3.235.333.333	278.335.000	1.575.000.000	5.088.668.333	2.682.534.000		X		NO
PN Metro Plus e città medie Sud	1.945.000.000	1.057.500.000	-	3.002.500.000	1.590.000.000			X	NO
PN Capacità per la coesione	1.165.333.334	84.600.000	17.500.000	1.267.433.334	617.200.000			X	NO
PN Ricerca e innovazione e competitività per la transizione verde e digitale	5.636.000.000	-	-	5.636.000.000	3.723.000.000	X			NO
PN Sicurezza per la legalità	235.294.119	-	-	235.294.119	200.000.000	X			SI
PN Cultura	648.333.333	-	-	648.333.333	389.000.000	X			SI
<b>TOTALE</b>	<b>18.554.615.181</b>	<b>3.684.119.943</b>	<b>2.125.347.863</b>	<b>24.364.082.987</b>	<b>13.733.939.759</b>				

# I Programmi Regionali

Regione/P.A.	FESR			Approvato SI/NO	FSE+			Approvato SI/NO	Totale
	Quota comunitaria	Quota nazionale/regionale	Totale FESR		Quota comunitaria	Quota nazionale/regionale	Totale FSE+		
Basilicata*	542.176.637	232.361.416	774.538.053	NO	145.955.764	62.552.470	208.508.234	NO	983.046.287
Campania	3.874.242.592	1.660.389.682	5.534.632.274	SI	1.006.947.262	431.548.827	1.438.496.089	SI	6.973.128.363
Calabria*	1.762.950.091	755.550.039	2.518.500.130	SI	458.205.113	196.373.620	654.578.733	SI	3.173.078.863
Molise*	223.621.054	95.837.595	319.458.649	SI	58.120.936	24.908.973	83.029.909	SI	402.488.558
Puglia*	3.010.175.541	1.416.553.196	4.426.728.737	SI	782.369.185	368.173.734	1.150.542.919	SI	5.577.271.656
Sardegna	1.106.727.109	474.311.618	1.581.038.727	SI	520.812.757	223.205.467	744.018.224	SI	2.325.056.951
Sicilia	4.101.265.211	1.757.685.090	5.858.950.301	NO	1.060.913.473	454.677.203	1.515.590.676	SI	7.374.540.977
<b>Totale Regioni meno sviluppate</b>	<b>14.621.158.235</b>	<b>6.392.688.636</b>	<b>21.013.846.871</b>		<b>4.033.324.490</b>	<b>1.761.440.294</b>	<b>5.794.764.784</b>		<b>26.808.611.655</b>
Abruzzo	272.421.436	408.632.154	681.053.590	NO	162.636.582	243.954.873	406.591.455	SI	1.087.645.045
Marche	292.842.663	292.842.663	585.685.326	NO	148.063.071	148.063.071	296.126.142	SI	881.811.468
Umbria	209.465.124	314.197.686	523.662.810	NO	115.877.160	173.815.740	289.692.900	SI	813.355.710
<b>Totale Regioni in transizione</b>	<b>774.729.223</b>	<b>1.015.672.503</b>	<b>1.790.401.726</b>		<b>426.576.813</b>	<b>565.833.684</b>	<b>992.410.497</b>		<b>2.782.812.223</b>
Lazio	726.914.632	1.090.371.948	1.817.286.580	SI	641.019.300	961.528.950	1.602.548.250	SI	3.419.834.830
Toscana	491.534.446	737.301.669	1.228.836.115	SI	433.452.639	650.178.959	1.083.631.598	SI	2.312.467.713
Emilia Romagna	409.685.856	614.528.784	1.024.214.640	SI	409.685.857	614.528.786	1.024.214.643	SI	2.048.429.283
Liguria	261.007.411	391.511.117	652.518.528	SI	174.004.941	261.007.412	435.012.353	SI	1.087.530.881
Piemonte	597.806.235	896.709.353	1.494.515.588	SI	527.166.899	790.750.349	1.317.917.248	SI	2.812.432.836
Valle d'Aosta	36.995.717	55.493.576	92.489.293	SI	32.624.145	48.936.218	81.560.363	SI	174.049.656
Lombardia	800.000.000	1.200.000.000	2.000.000.000	SI	602.942.794	904.414.191	1.507.356.985	SI	3.507.356.985
Veneto	412.515.404	618.773.106	1.031.288.510	SI	412.515.403	618.773.105	1.031.288.508	SI	2.062.577.018
Friuli Venezia Giulia	146.225.125	219.337.688	365.562.813	NO	149.226.598	223.839.897	373.066.495	SI	738.629.308
P.A. Bolzano	98.626.941	147.940.412	246.567.353	SI	60.000.000	90.000.000	150.000.000	SI	396.567.353
P.A. Trento	72.411.420	108.617.130	181.028.550	SI	63.854.978	95.782.467	159.637.445	SI	340.665.995
<b>Totale Regioni più sviluppate</b>	<b>4.053.723.187</b>	<b>6.080.584.783</b>	<b>10.134.307.970</b>		<b>3.506.493.554</b>	<b>5.259.740.334</b>	<b>8.766.233.888</b>		<b>18.900.541.858</b>
<b>TOTALE</b>	<b>19.449.610.645</b>	<b>13.488.945.922</b>	<b>32.938.556.567</b>		<b>7.966.394.857</b>	<b>7.587.014.312</b>	<b>15.553.409.169</b>		<b>48.491.965.736</b>

\* Regioni con programma plurifondo FESR-FSE+

# Programmi regionali e obiettivi di policy

Tabella 6 - Concentrazione programmatica per Obiettivo di policy dei Programmi Regionali (quota comunitaria e nazionale, valori in euro e in % del totale)

Regione/P.A.	OP1		OP2		OP3		OP4		OP5		TOTALE	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Basilicata*	239.253.650	25,25%	267.579.662	28,24%	45.711.466	4,82%	279.970.964	29,55%	115.081.384	12,14%	947.597.126	100,00%
Campania	1.154.566.377	17,18%	2.709.603.364	40,31%	408.450.000	6,08%	1.870.456.650	27,83%	578.800.000	8,61%	6.721.876.391	100,00%
Calabria*	680.498.732	22,25%	850.623.419	27,81%	413.159.946	13,51%	920.037.899	30,08%	194.428.210	6,36%	3.058.748.206	100,00%
Molise*	67.000.000	17,27%	104.269.480	26,87%	70.000.000	18,04%	79.708.713	20,54%	67.008.116	17,27%	387.986.309	100,00%
Puglia*	1.757.087.351	32,68%	1.350.000.000	25,11%	205.882.353	3,83%	1.857.462.379	34,55%	205.882.353	3,83%	5.376.314.436	100,00%
Sardegna	500.003.496	22,32%	575.102.837	25,67%	0	0,00%	939.555.515	41,95%	225.298.019	10,06%	2.239.959.867	100,00%
Sicilia	949.853.023	13,39%	2.425.517.541	34,20%	1.130.777.408	15,95%	1.963.548.673	27,69%	621.927.574	8,77%	7.091.624.219	100,00%
<b>Totale Regioni meno sviluppate</b>	<b>5.348.262.629</b>	<b>20,71%</b>	<b>8.282.696.303</b>	<b>32,07%</b>	<b>2.273.981.173</b>	<b>8,81%</b>	<b>7.910.740.793</b>	<b>30,63%</b>	<b>2.008.425.656</b>	<b>7,78%</b>	<b>25.824.106.554</b>	<b>100,00%</b>
Abruzzo	277.000.000	26,44%	298.835.000	28,53%	0	0,00%	390.327.797	37,26%	81.381.715	7,77%	1.047.544.512	100,00%
Marche	310.853.000	36,59%	220.420.000	25,95%	0	0,00%	284.281.096	33,47%	33.915.000	3,99%	849.469.096	100,00%
Umbria**	224.955.900	44,52%	150.703.990	29,82%	45.674.720	9,04%	12.000.000	2,37%	72.000.000	14,25%	505.334.610	100,00%
<b>Totale Regioni in transizione</b>	<b>812.808.900</b>	<b>33,83%</b>	<b>669.958.990</b>	<b>27,89%</b>	<b>45.674.720</b>	<b>1,90%</b>	<b>686.608.893</b>	<b>28,58%</b>	<b>187.296.715</b>	<b>7,80%</b>	<b>2.402.348.218</b>	<b>100,00%</b>
Lazio	964.000.000	29,28%	626.681.550	19,04%	0	0,00%	1.561.446.320	47,43%	140.000.000	4,25%	3.292.127.870	100,00%
Toscana	589.000.000	26,46%	495.360.000	22,25%	0	0,00%	1.040.286.335	46,73%	101.466.850	4,56%	2.226.113.185	100,00%
Emilia Romagna	530.000.000	26,70%	343.000.000	17,28%	0	0,00%	992.000.000	49,97%	120.000.000	6,05%	1.985.000.000	100,00%
Liguria	390.401.265	37,28%	188.904.115	18,04%	0	0,00%	417.611.860	39,88%	50.375.000	4,81%	1.047.292.240	100,00%
Piemonte	807.000.000	29,81%	475.000.000	17,54%	0	0,00%	1.285.200.560	47,47%	140.207.543	5,18%	2.707.408.103	100,00%
Valle d'Aosta	37.500.000	22,38%	43.500.000	25,96%	0	0,00%	86.550.116	51,66%	0	0,00%	167.550.116	100,00%
Lombardia	1.091.000.000	32,04%	642.000.000	18,86%	0	0,00%	1.464.700.000	43,02%	207.000.000	6,08%	3.404.700.000	100,00%
Veneto	551.000.000	27,75%	341.193.412	17,19%	0	0,00%	1.059.036.968	53,35%	34.000.000	1,71%	1.985.230.380	100,00%
Friuli Venezia Giulia	187.700.000	26,76%	126.500.000	18,04%	0	0,00%	364.143.835	51,92%	23.000.000	3,28%	701.343.835	100,00%
P.A. Bolzano	95.175.000	24,92%	142.762.500	37,38%	0	0,00%	144.000.000	37,70%	0	0,00%	381.937.500	100,00%
P.A. Trento	101.000.000	30,80%	73.692.550	22,47%	0	0,00%	153.251.950	46,73%	0	0,00%	327.944.500	100,00%
<b>Totale Regioni più sviluppate</b>	<b>5.343.776.265</b>	<b>29,32%</b>	<b>3.498.594.127</b>	<b>19,19%</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>8.568.227.944</b>	<b>47,01%</b>	<b>816.049.393</b>	<b>4,48%</b>	<b>18.226.647.729</b>	<b>100,00%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>11.504.847.794</b>	<b>24,77%</b>	<b>12.451.249.420</b>	<b>26,80%</b>	<b>2.319.655.893</b>	<b>4,99%</b>	<b>17.165.577.630</b>	<b>36,95%</b>	<b>3.011.771.764</b>	<b>6,48%</b>	<b>46.453.102.501</b>	<b>100,00%</b>

\* Regioni con programma plurifondo FESR-FSE+

\*\* Programma FSE+ Non disponibile

Fonte: elaborazione IFEL - Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati rilevati da Programmi Regionali FESR ed FSE+ 2021-2027

**Punto 3**

**L'approccio territoriale e le principali opportunità di investimento**

Durante il periodo 2021-2027, la politica di coesione continuerà a sostenere lo sviluppo territoriale integrato, che prenderà la forma di (Art. 28 «Sviluppo territoriale integrato»):

- **Investimenti Territoriali Integrati**, che integrano investimenti che ricevono sostegno da uno o più fondi
- **Sviluppo Locale Partecipativo (CLLD)**, basati su strategie di sviluppo locale partecipate (Community-led)
- **Altri strumenti territoriali definiti dagli Stati membri**. Gli Stati membri possono utilizzare altri strumenti a sostegno di investimenti territoriali finanziati dal FESR nell'ambito dell'OP5

(\*)

(\*) V. il documento di lavoro della Commissione «Fiche n. 8 - Integrated territorial development in 2021-2027 period». Nel documento si sottolinea che le discussioni con gli enti locali, territoriali e urbani hanno dimostrato che esistono già molti strumenti integrati di sviluppo territoriale sviluppati dagli Stati membri, di cui viene prevista la finanziabilità a valere sui fondi.

*Il FESR sostiene lo sviluppo territoriale integrato e individua due tipologie di territori prioritari (Art. 9)*

### *Aree svantaggiate (Art. 10)*

Il FESR rivolge una attenzione specifica alle e regioni svantaggiate, in particolare aree rurali e/o con handicap naturali e demografici severi permanenti. Gli Stati Membri possono indirizzare politiche integrate a queste aree, specificandolo nell'accordo di partenariato, per la risoluzione delle problematiche o per altri bisogni specifici

### *Sviluppo urbano sostenibile (Art. 11)*

Lo sviluppo urbano sostenibile può essere attuato mediante strategie territoriali, in città o aree urbane funzionali. Gli interventi prioritari riguardano la transizione ambientale, tecnologie digitali e lo sviluppo territoriale. Almeno l'8% a livello nazionale del FESR deve essere destinato allo sviluppo urbano

### *Iniziativa Urbana Europea (Art. 12)*

L'Iniziativa Urbana Europea sostiene l'attuazione dell'Agenda Urbana Europea e si articola in: (a) sostegno alle azioni innovative; (b) sostegno allo sviluppo delle capacità e delle conoscenze, alle valutazioni d'impatto territoriale, allo sviluppo delle politiche e alla comunicazione. L'Iniziativa viene attuata con il coinvolgimento degli Stati membri e delle autorità regionali e urbane.

### *Investimenti per l'innovazione interregionale (Art. 13)*

Lo strumento per l'innovazione interregionale sostiene la commercializzazione e il potenziamento di progetti di innovazione interregionale che abbiano la capacità di contribuire allo sviluppo delle «catene del valore». Lo strumento fornisce: (a) sostegno finanziario e consulenziale agli investimenti in progetti di innovazione interregionale in aree di specializzazione intelligente condivisa; (b) sostegno finanziario e consulenziale nonché rafforzamento delle capacità per lo sviluppo di «catene del valore» nelle regioni meno sviluppate. È attuata con l'ausilio di un gruppo di esperti.

# I contenuti delle strategie territoriali

Sono espressione delle coalizioni locali e:

- (i) nelle città, con appropriate declinazioni tra contesti metropolitani e aree urbane medie, l'ampliamento e la modernizzazione di servizi, la creazione di nuove attività economiche e culturali e la rivitalizzazione di quelle esistenti, con particolare attenzione alle ricadute nelle periferie e in altre aree caratterizzate da fenomeni di disagio e degrado socio-economico, la riduzione degli impatti ambientali della vita urbana e l'innovazione delle politiche per l'abitare;
- (ii) nelle aree interne, cui assicurare da parte delle politiche nazionali una piena connettività digitale, si confermano come essenziali i servizi per l'istruzione, la salute (anche in ottica di integrazione socio-sanitaria), la mobilità, e azioni per la localizzazione produttiva e la creazione di lavoro;
- (iii) nelle aree costiere/insulari/interne finanziate dal FEAMPA, si punterà alla concentrazione delle risorse, riducendo i FLAGS finanziati per garantirne il maggiore impatto, assicurando coerenza con la Strategia per il bacino del Mediterraneo e tenendo conto delle pertinenti strategie di specializzazione intelligente incentrate sui settori strategici dell'economia blu.

# L'obiettivo specifico 5.1 Sviluppo urbano nei PR FESR delle regioni meno sviluppate

	<b>Meccanismo di erogazione territoriale 5.1</b>	<b>Città coinvolte</b>	<b>Numero di azioni previste sull'OS 5.1</b>	<b>Allocazione finanziaria OS 5.1 FESR</b>	<b>Altri OS FESR e FSE+ che partecipano alle strategie territoriali</b>	<b>Allocazione finanziaria altri OS FESR ed FSE+</b>	<b>TOTALE STRATEGIE TERRITORIALI 5.1</b>
<b>Regione/P.A.</b>							
Basilicata*	02 - ITI - Città grandi e medie, cinture urbane	2	2	<b>20.856.037</b>	6	<b>36.073.893</b>	<b>56.929.930</b>
Campania	02 - ITI - Città grandi e medie, cinture urbane	26 (23 città + 3 aree vaste)	2	<b>335.160.000</b>	2	<b>3.000.000</b>	<b>338.160.000</b>
Calabria*	02 - ITI - Città grandi e medie, cinture urbane	8	2	<b>95.269.824</b>	5	<b>8.852.853</b>	<b>104.122.677</b>
Molise*	03 - ITI - Zone urbane funzionali	2***	2	<b>19.430.879</b>	3	<b>4.968.393</b>	<b>24.399.272</b>
Puglia*	18 - Altro tipo di strumento territoriale Città grandi e medie, cinture urbane 23 - Altro tipo di strumento territoriale - Zone scarsamente popolate	Comuni tra 5.000 e 30.000 abitanti	2	<b>80.000.000</b>	0	0	<b>80.000.000</b>
Sardegna	02 - ITI - Città grandi e medie, cinture urbane	7	2	<b>86.378.537</b>	1	4.861.605	<b>91.240.142</b>
Sicilia	03 - ITI - Zone urbane funzionali	9***	2	<b>316.617.674</b>	4	<b>317.635.541</b>	<b>634.253.215</b>
<b>Totale Regioni meno sviluppate</b>				<b>953.712.951</b>		<b>375.392.285</b>	<b>1.329.105.236</b>

# L'obiettivo specifico 5.1 Sviluppo urbano nei PR FESR delle regioni in transizione

	<b>Meccanismo di erogazione territoriale 5.1</b>	<b>Città coinvolte</b>	<b>Numero di azioni previste sull'OS 5.1</b>	<b>Allocazione finanziaria OS 5.1 FESR</b>	<b>Altri OS FESR e FSE+ che partecipano alle strategie territoriali</b>	<b>Allocazione finanziaria altri OS FESR ed FSE+</b>	<b>TOTALE STRATEGIE TERRITORIALI 5.1</b>
<b>Regione/P.A.</b>							
Abruzzo	02 - ITI - Città grandi e medie, cinture urbane 03 - ITI - Zone Urbane funzionali	8***	2	16.792.686	0	0	<b>16.792.686</b>
Marche	02 - ITI - Città grandi e medie, cinture urbane	5	4	12.500.000	2	<b>3.000.000</b>	<b>15.500.000</b>
Umbria**	02 - ITI - Città grandi e medie, cinture urbane	5	1	15.200.000	2	<b>6.069.890</b>	<b>21.269.890</b>
<b>Totale Regioni in transizione</b>				<b>44.492.686</b>		<b>9.069.890</b>	<b>53.562.576</b>

# L'obiettivo specifico 5.1 Sviluppo urbano nei PR FESR delle regioni più sviluppate

	Meccanismo di erogazione territoriale 5.1	Città coinvolte	Numero di azioni previste sull'OS 5.1	Allocazione finanziaria OS 5.1 FESR	Altri OS FESR e FSE+ che partecipano alle strategie territoriali	Allocazione finanziaria altri OS FESR ed FSE+	TOTALE STRATEGIE TERRITORIALI 5.1
<b>Regione/P.A.</b>							
Lazio	02 - III - Città grandi e medie, cinture urbane 03 - III - Zone Urbane funzionali	5***	2	56.000.000	6	15.800.000	71.800.000
Toscana	17 - Altro tipo di strumento territoriale - Quartieri urbani 18 - Altro tipo di strumento territoriale - Città grandi e medie, cinture urbane	13	1	32.000.000	3	824.720	32.824.720
Emilia Romagna	02 - III - Città grandi e medie, cinture urbane	14****	1	30.000.000	8	13.729.073	43.729.073
Liguria	02 - III - Città grandi e medie, cinture urbane	4	1	16.150.000	0	0	16.150.000
Piemonte	18 - Altro tipo di strumento territoriale - Città grandi e medie, cinture urbane	14****	2	52.883.017	0	0	52.883.017
Valle d'Aosta	Os 5.1 Non attivato	-	-	-	-	-	-
Lombardia	02 - III - Città grandi e medie, cinture urbane	12	1	60.000.000	5	9.200.000	69.200.000
Veneto	19 - Altro tipo di strumento territoriale - Zone urbane funzionali	9***	1	26.000.000	6	148.231.448	174.231.448
Friuli Venezia Giulia	02 - III - Città grandi e medie, cinture urbane	4	3	6.400.000	7	15.600.000	22.000.000
P.A. Bolzano	OS 5.1 Non attivato	-	-	-	-	-	-
P.A. Trento	Os 5.1 Non attivato	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Regioni più sviluppate</b>				<b>279.433.017</b>		<b>203.385.241</b>	<b>482.818.258</b>

# L'obiettivo specifico 5.2 Aree interne nei PR FESR delle regioni meno sviluppate

	Meccanismo di erogazione territoriale OS 5.2	Aree interne coinvolte		Numero di azioni previste sull'OS 5.2	Allocazione finanziaria OS 5.2 FESR	Altri OS FESR e FSE+ che partecipano alle strategie territoriali	Allocazione finanziaria altri OS FESR ed FSE+	TOTALE STRATEGIE TERRITORIALI 5.2
		da 2014-2020	nuove					
<b>Regione/P.A.</b>								
Basilicata*	07 - ITI - Zone scarsamente popolate	4	0	2	<b>20.856.037</b>	6	<b>36.723.358</b>	<b>57.579.395</b>
Campania	08 - ITI - Altri tipi di territori interessati	4	3	2	<b>70.000.000</b>	4	<b>3.000.000</b>	<b>73.000.000</b>
Calabria*	07 - ITI - Zone scarsamente popolate	4	0	2	<b>40.829.924</b>	3	<b>3.863.769</b>	<b>44.693.693</b>
Molise*	08 - ITI - Altri tipi di territori interessati	4	2	2	<b>27.474.802</b>	2	<b>5.525.928</b>	<b>33.000.730</b>
Puglia*	23 - Altro tipo di strumento territoriale - Zone scarsamente popolate	4	1	2	<b>60.000.000</b>	0	0	<b>60.000.000</b>
Sardegna	08 - ITI - Altri tipi di territori interessati	24***	9***	2	<b>71.330.076</b>	7	<b>55.700.000</b>	<b>127.030.076</b>
Sicilia	07 - ITI - Zone scarsamente popolate	5	4	2	<b>118.731.628</b>	4	<b>83.067.003</b>	<b>201.798.631</b>
<b>Totale Regioni meno sviluppate</b>					<b>409.222.467</b>		<b>187.880.058</b>	<b>597.102.525</b>

# L'obiettivo specifico 5.2 Aree interne nei PR FESR delle regioni in transizione

	Meccanismo di erogazione territoriale OS 5.2	Aree interne coinvolte		Numero di azioni previste sull'OS 5.2	Allocazione finanziaria OS 5.2 FESR	Altri OS FESR e FSE+ che partecipano alle strategie territoriali	Allocazione finanziaria altri OS FESR ed FSE+	TOTALE STRATEGIE TERRITORIALI 5.2
		da 2014-2020	nuove					
<b>Regione/P.A.</b>								
Abruzzo	04 - ITI - Zone rurali 05 - ITI - Zone di montagna 07 - ITI - Zone scarsamente popolate	5	2	2	15.760.000	2	11.000.000	26.760.000
Marche	05 - ITI - Zone di montagna	3	3	5	4.457.000	3	4.000.000	8.457.000
Umbria**	08 - ITI - Altri tipi di territori interessati	3	2	1	13.600.000	0	0	13.600.000
<b>Totale Regioni in transizione</b>					<b>33.817.000</b>		<b>15.000.000</b>	<b>48.817.000</b>

# L'obiettivo specifico 5.2 Aree interne nei PR FESR delle regioni più sviluppate

	Meccanismo di erogazione territoriale OS 5.2	Aree interne coinvolte		Numero di azioni previste sull'OS 5.2	Allocazione finanziaria OS 5.2 FESR	Altri OS FESR e FSE+ che partecipano alle strategie territoriali	Allocazione finanziaria altri OS FESR ed FSE+	TOTALE STRATEGIE TERRITORIALI 5.2
		da 2014-2020	nuove					
<b>Regione/P.A.</b>								
Lazio	OS 5.2 Non attivato	–	–	–	–	–	–	–
Toscana	08 - ITI - Altri tipi di territori interessati	3	3	1	8.856.740	8	30.939.360	39.796.100
Emilia Romagna	04 - ITI - Zone rurali 05 - ITI - Zone di montagna	4	4	2	18.000.000	7	5.702.904	23.702.904
Liguria	04 - ITI - Zone rurali	4	4	1	4.000.000	1	400.000	4.400.000
Piemonte	08 - ITI - Altri tipi di territori interessati	2	0	1	3.200.000	1	800.000	4.000.000
Valle d'Aosta	OS 5.2 Non attivato	–	–	–	–	–	–	–
Lombardia	08 - ITI - Altri tipi di territori interessati	4	2	1	22.800.000	7	5.200.000	28.000.000
Veneto	23 - Altro tipo di strumento territoriale - Zone scarsamente popolate	4	2	1	8.000.000	3	18.000.000	26.000.000
Friuli Venezia Giulia	08 - ITI - Altri tipi di territori interessati	3	0	1	4.800.000	11	15.800.000	20.600.000
P.A. Bolzano	OS 5.2 Non attivato	–	–	–	–	–	–	–
P.A. Trento	OS 5.2 Non attivato	–	–	–	–	–	–	–
<b>Totale Regioni più sviluppate</b>					<b>69.656.740</b>		<b>76.842.264</b>	<b>146.499.004</b>

**Punto 4**

**Le scelte dell'Accordo di partenariato per l'Italia 2021-2027 - La Capacità Amministrativa**

	Fondi	Categoria di regioni	AdG	Dotazione (mln)
PN Capacità per la Coesione	FESR FSE+	Tutte	Agenzia Coesione	1.267

Della dotazione finanziaria, 833 milioni sono attuati ai sensi dell'art. 37 del RC (nelle RMS) ed il resto ai sensi dell'art. 36.4

**Un Programma Nazionale “Capacità per la coesione” 2021-2027**, che succede al PON Governance 2014-2020, affronta i nodi critici per l'utilizzo dei fondi, svolgendo un ruolo di stimolo e supporto al sistema generale di attuazione ed intervenendo su alcuni dei punti più «fragili» di questo sistema.

Dei **Piani di Rigenerazione Amministrativa**, sviluppati dalle Autorità di gestione dei Programmi Regionali e Nazionali, proseguiranno gli interventi sulle capacità avviati con l'esperienza dei PRA, focalizzandosi sul sistema di attuazione dei fondi e sull'attuazione degli obiettivi specifici. I Piani verranno realizzati in base alle tabelle di marcia.

Il termine «rigenerazione amministrativa» è mutuato dal Piano Sud 2030 e si riferisce alla necessità di una «rifondazione», anche attraverso il reclutamento di nuovi profili professionali, della capacità delle Amministrazioni (soprattutto del Sud) di realizzare le politiche di coesione

**1. Semplificazione ed efficienza dei processi di attuazione. *Viene attuato mediante il finanziamento non collegato ai costi***

**2. Supporto alla governance e all'attuazione delle politiche 2021-2027. *Viene attuato come AT a costi reali***

La prima linea del PON prevede un'**azione mirata di reclutamento**, a tempo determinato, di alte professionalità destinate agli enti locali delle regioni meno sviluppate. Prevede inoltre un **impegno diretto dell'ACT nelle realtà del Mezzogiorno più fragili** (supporto on site). condotto insieme alle autorità regionali, ai principali beneficiari pubblici ed ai partner locali. Ha come destinatari principali Amministrazioni regionali ed Enti Locali.

La seconda linea rafforza le **strutture di coordinamento della coesione**, anche dando seguito agli interventi condotti nel 2014-2020, e sostiene la capacità delle Amministrazioni centrali, regionali e dei loro partner istituzionali, socio-economici e della società civile, anche a livello locale, attraverso **azioni di sistema** riferite alle grandi aree di policy della programmazione 2021-2027, quali digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche, diffusione dei modelli di economia circolare, efficienza energetica ed alla resilienza ambientale.

I Piani di Rigenerazione Amministrativa 2021-2027 definiscono, per i Programmi nazionali e regionali, le azioni di rafforzamento della capacità amministrativa ed istituzionale necessari in quelle realtà e per quei settori di intervento.



Le Autorità di gestione **definiscono delle tabelle di marcia**, sulla base dell'esperienza degli attuali Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA) e in considerazione dei risultati conseguiti.

Le AdG definiscono quindi gli ambiti di intervento, gli obiettivi di rafforzamento e gli strumenti da utilizzare per rafforzare la capacità amministrativa dei diversi soggetti coinvolti, in particolare i beneficiari pubblici degli interventi e i partner locali.

I PRiGA sono finanziati utilizzando tutti gli strumenti che i nuovi regolamenti mettono a disposizione: AT a costi reali, eventuali finanziamenti non collegati ai costi e strumenti di rafforzamento della capacità collegati ad interventi finanziati con FESR ed FSE+. In raccordo con il PNRR, sono anche definite le azioni necessarie in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Una strategia di rafforzamento della capacità istituzionale specifica riguarda le strategie territoriali sostenute dai programmi.

# Allocazione programmatica per assistenza tecnica e capacity building

	AT FESR art. 36(4)		AT FSE+ art. 36(4)		Art. 3(4) FESR (**)
	Totale	di cui CB*	Totale	di cui CB*	Totale
<b>Regione/P.A.</b>					
Basilicata*	18.976.182	4.045.182	5.838.231	840.000	4.177.099
Campania	135.598.490	1.400.000	40.277.890	17.500.000	10.351.510
Calabria*	61.703.253	11.723.617	18.328.204	5.498.460	15.256.787
Molise*	7.826.737	782.674	2.324.837	232.484	4.959.773
Puglia*	105.356.143	15.000.000	31.294.767	0	0
Sardegna	38.735.449	5.810.000	20.832.510	2.237.581	16.681.076
Sicilia	143.544.282	56.000.287	42.436.538	0	61.707.857
<b>Totale Regioni meno sviluppate</b>	<b>511.740.536</b>	<b>94.761.760</b>	<b>161.332.977</b>	<b>26.308.525</b>	<b>113.134.102</b>
Abruzzo	9.534.750	1.900.000	6.505.463	1.300.000	1.700.000
Marche	10.248.663	498.663	5.922.523	250.000	500.000
Umbria	7.331.279	400.000	n.d.	n.d.	0
<b>Totale Regioni in transizione</b>	<b>27.114.692</b>	<b>2.798.663</b>	<b>12.427.986</b>	<b>1.550.000</b>	<b>2.200.000</b>
Lazio	25.442.012	680.000	25.640.772	2.781.840	4.950.000
Toscana	17.203.706	0	17.338.105	600.000	0
Emilia Romagna	12.485.856	1.248.586	12.885.857	992.000	1.687.712
Liguria	9.135.259	1.554.259	6.960.197	0	0
Piemonte	20.923.218	1.600.000	21.086.675	0	200.000
Valle d'Aosta	1.294.850	300.000	1.304.966	0	0
Lombardia	24.000.000	2.000.000	17.062.794	800.000	0
Veneto	36.095.098	0	16.500.616	0	0
Friuli Venezia Giulia	3.800.000	2.080.000	5.969.064	712.000	0
P.A. Bolzano	3.451.941	0	2.400.000	457.087	0
P.A. Trento	2.534.400	0	2.554.198	0	0
<b>Totale Regioni più sviluppate</b>	<b>156.366.340</b>	<b>9.462.845</b>	<b>129.703.244</b>	<b>6.342.927</b>	<b>6.837.712</b>
<b>TOTALE</b>	<b>695.221.568</b>	<b>107.023.268</b>	<b>303.464.207</b>	<b>34.201.452</b>	<b>122.171.814</b>

\* Categoria di intervento 182: Rafforzamento della capacità delle autorità dello Stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti

\*\* Categoria di intervento 170: Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

**Punto 5 AdP e PNRR**

**AdP e PNRR**

Un aspetto caratterizzante del PNRR è che questo si configura non solo come un programma di investimenti, ma anche come un programma di 63 riforme strutturali articolate in tre macro-tipologie: riforme orizzontali (ad esempio, pubblica amministrazione e giustizia), riforme abilitanti (ad esempio, norme su appalti pubblici, ICT, legge sulla concorrenza, corruzione, federalismo fiscale, riduzione del *tax gap*) e riforme settoriali (ad esempio, lavoro, istruzione, università, trasporti).

Riforme strutturali e investimenti sono articolati in sei settori prioritari di intervento per il periodo 2021-2026,

•e segnatamente:

- Transizione digitale, con un budget pari a 40,29 miliardi di euro, il 21,0% del totale;
- Transizione verde, con un budget pari a 59,46 miliardi di euro, il 32,1% del totale;
- Infrastrutture per la mobilità sostenibile, con un budget pari a 25,40 miliardi di euro, il 13,2% del totale;
- Istruzione e ricerca, con un budget pari a 30,88 miliardi di euro, il 16,3% del totale;
- Inclusione e coesione, con un budget pari a 19,85 miliardi di euro, il 10,37% del totale;
- Salute e resilienza, con un budget pari a 15,63 miliardi di euro, l'8,63% del totale.

Le sei Missioni si suddividono a loro volta in 16 Componenti che si attuano attraverso le 63 riforme citate e 134 investimenti. Dei 191,5 miliardi di euro che compongono la quota RRF del PNRR italiano, 68,9 miliardi sono sovvenzioni e 122,6 miliardi sono prestiti.

Il PNRR costituisce una rilevante novità nei rapporti finanziari tra Stati membri e Unione europea che attiva i prestiti da un debito “comune” europeo, individua i PNRR come contratti di *performance* e non come programmi di spesa e pone l’accento sulla capacità di dimostrare risultati tangibili. Questo significa che è stato individuato un set di traguardi e obiettivi associati a riforme e investimenti da conseguire entro scadenze prestabilite e le *tranche* di pagamento da parte della Commissione avverranno sulla base del soddisfacente conseguimento degli obiettivi e non sulla base della spesa effettivamente erogata.

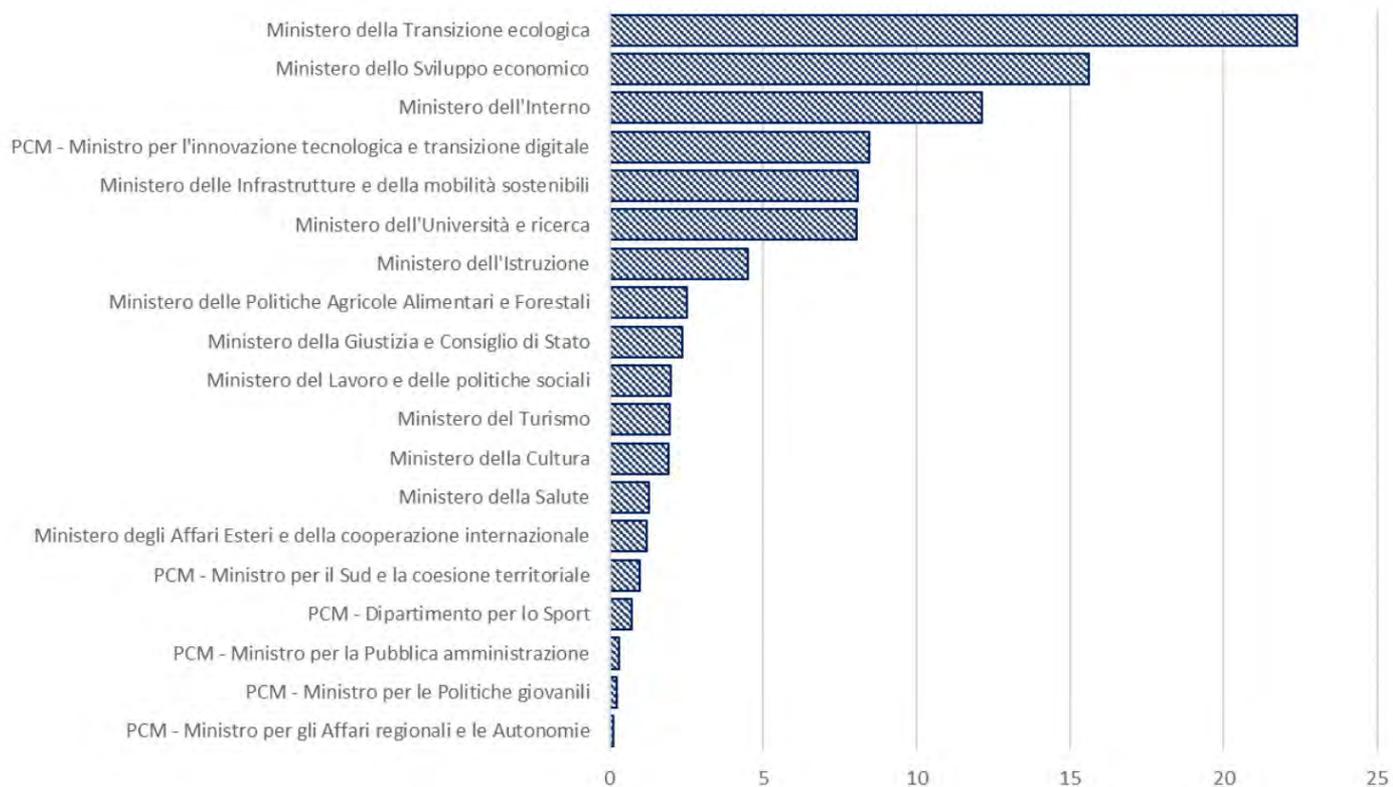
Il PNRR incrocia temporalmente nel suo periodo di attuazione la programmazione 2021-2027 dei Fondi strutturali.

Quale potrà essere la complementarità tra questi strumenti per evitare il rischio di sovrapposizioni o spiazzamenti degli investimenti pubblici soprattutto al livello territoriale è uno dei temi prioritari ai quali prestare attenzione nei prossimi anni.

La stessa bozza di Accordo di Partenariato tratta il tema della complementarità e delle sinergie con gli ambiti di intervento del PNRR. D’altro canto, la stessa coesistenza nel bilancio dei Fondi per la coesione e del Dispositivo per la ripresa e la resilienza ne indica la natura riferita agli obiettivi di coesione economica e sociale, come tra l’altro previsto dallo stesso Trattato sul Funzionamento dell’Unione europea (TFUE)

# 19 tra ministeri e dipartimenti della presidenza del consiglio sono coinvolti nell'attuazione del PNRR

## Importo dei bandi e avvisi emanati al 4 ottobre 2022, per Amministrazione titolare (miliardi di euro)



Fonte: Ministero dell'economia e delle finanze.

## Spese sostenute al 31 agosto 2022\*, per missione e componente (milioni di euro)

Linee d'intervento	Spese sostenute
<i>Infrastrutture e trasporti</i>	3.617
<i>Transizione 4.0</i>	2.965
<i>Ecobonus-Sismabonus</i>	2.774
<i>Resilienza e valorizzazione dei territori comunali</i>	1.200
<i>Scuole innovative - Sicurezza edifici scolastici</i>	396
<i>Rifinanziamento Fondo SIMEST</i>	398
<i>Gestione risorse idriche - Riduzione rischio idrogeologico</i>	181
<i>Digitalizzazione</i>	128
<i>Altro*</i>	90
<b>Totale</b>	<b>11.749</b>

Fonte: Ministero dell'economia e delle finanze – Sistema ReGiS

\*Come previsto dalla circolare MEF-RGS n. 27/2022, il caricamento dei dati sul sistema ReGiS avviene con cadenza mensile. In particolare, i dati devono essere comunicati dai soggetti attuatori entro 10 giorni dalla chiusura del mese di riferimento, per essere validati dalle Unità di Missione di ciascuna amministrazione titolare entro i 10 giorni successivi.

# Risultati da conseguire nel secondo semestre 2022

(numero di traguardi e obiettivi)

Amministrazione Titolare	Traguardi		Obiettivi		Totale
	Investimenti	Riforme	Investimenti	Riforme	
PCM - Ministro per l'Innovazione tecnologica e transizione digitale	6	1	3		10
Ministero della Transizione ecologica	5	2	2		9
Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili	2	3			5
Ministero del Lavoro e delle politiche sociali		2	2		4
Ministero dell'Economia e delle finanze		1		3	4
Ministero dell'Università e ricerca		1	1	1	3
PCM - Segretariato generale		3			3
Ministero della Giustizia		2	1		3
Ministero dell'Istruzione		2			2
Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali	1		1		2
Ministero della Salute	1	1			2
Ministero del Turismo			2		2
Ministero dell'Interno	2				2
PCM - Ministro per il Sud e la coesione territoriale	1				1
PCM - Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie	1				1
PCM - Ministro per la Pubblica amministrazione		1			1
PCM - Ministro per le Pari opportunità e la famiglia	1				1
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>19</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>55</b>

Le informazioni contenute nel documento “Comuni e città nel PNRR” (19 Novembre 2021) – predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – suggeriscono che **almeno 30 miliardi** di euro potrebbero essere indirizzati **direttamente ai Comuni** (comprese le Città metropolitane).

Tra questi, gli **interventi** più **significativi** riguarderebbero le misure a favore dell'**istruzione**, della **tutela del territorio** e delle **risorse idriche**, e dell'**inclusione sociale**, con l'obiettivo di recuperare spazi urbani per ridurre l'**emarginazione**, il **degrado sociale** e migliorare la **qualità della vita** dei cittadini.

Il **volume puntuale** delle **risorse** che direttamente e indirettamente confluirà nella sfera di competenza di Comuni e Città Metropolitane è ancora **in corso di definizione** e dipenderà dalle **modalità di attuazione** degli “**interventi a regia**”, ovvero gli interventi per i quali l'Amministrazione centrale affida l'attuazione a Organismi terzi, di norma Regioni/Enti territoriali

Ad oggi, è comunque verosimile **stimare** un **range** di **risorse** PNRR a favore di Comuni e Città Metropolitane fino a circa **50 miliardi di euro**

## Le modalità di coinvolgimento dei comuni nel PNRR

Tipologia di coinvolgimento	Codice intervento PNRR	Investimento/Riforma	Importo PNRR (mld €)
Risorse attribuite direttamente a comuni e città metropolitane come soggetti attuatori	M2C1 3.1	Isole verdi	0.2
	M2C3 1.1	Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	0.8
	M2C4 2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	6.0
	M2C4 3.1	Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	0.3
	M4C1 1.1	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	4.6
	M4C1 1.2	Piano di estensione del tempo pieno e mense	1.0
	M4C1 1.3	Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	0.3
	M4C1 3.3	Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	3.9
	M5C2 2.1	Progetti di rigenerazione urbana per ridurre emarginazione e degrado sociale	3.3
	M5C2 2.2	Piani Urbani integrati	2.5
	M5C2 2.2a	Piani Urbani integrati - superamento insediamenti abusivi	0.2
	M5C2 2.2b	Piani Urbani integrati - fondo di fondi BEI	0.3
	M5C2 3.1	Sport e inclusione sociale	0.7
	M5C3 1.1	Strategia nazionale per le aree interne	0.8
	M5C3 1.2	Valorizzazione beni confiscati alle mafie	0.3
	M1C3 2.1	Attrattività dei borghi	1.0
	M2C1 1.1	Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	1.5
	Risorse attribuite a comuni e città metropolitane come soggetti attuatori in concorrenza con le regioni	M2C2 4.2	Sviluppo trasporto rapido di massa
M2C2 4.4		Rinnovo flotte bus, treni verdi	3.6
M5C2 2.3		Programma innovativo della qualità dell'abitare	2.8
M1C3 2.2		Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	0.6
M1C3 2.3		Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	0.3
M2C2 4.1		Rafforzamento mobilità ciclistica	0.6

## Le modalità di coinvolgimento dei comuni nel PNRR (2)

Tipologia di coinvolgimento	Codice intervento PNRR	Investimento/Riforma	Importo PNRR (mld €)
Progetti di titolarità del MLPS che riconosce, per decreto, come soggetti attuatori gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) o i Comuni (dove gli ATS non partecipano)	M5C2 1.1	Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	0.5
	M5C2 1.2	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	0.5
	M5C2 1.3	Housing temporaneo e stazioni di posta	0.5
Ulteriori progetti PNRR (a esclusione del fondo complementare) che potrebbero coinvolgere comuni e città metropolitane	M1C1 1.1	Infrastrutture digitali	0.9
	M1C1 1.2	Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud	1.0
	M1C1 1.3	Dati e interoperabilità	0.7
	M1C1 1.4	Servizi digitali e cittadinanza digitale	2.0
	M1C3 1.1	Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale	0.5
	M1C3 1.2	Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per permettere un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	0.3
	M1C3 1.3	Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	0.3
	M2C1 3.2	Green communities	0.1
	M2C2 1.2	Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo	2.2
Progetti in fondo complementare che potrebbero coinvolgere comuni e città metropolitane	FC 6	Investimenti strategici sul patrimonio culturale	1.5
	FC 10	Sicuro, Verde, Sociale	2.0
	FC 24	Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016	1.8
	FC 25	Strategia nazionale aree interne - miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade	0.3

GRAZIE PER L'ATTENZIONE